



**ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI VIBO VALENTIA**
Viale Affaccio, 217 (Palazzo Agorà)– 89900 Vibo Valentia
C.F. 96005510795 – PEC: segreteria.vv@pec.omceo.it
Home Page: <http://www.omceovvnews.it> – E-mail: info@omceovv.it
Telefono 0963.93.607

Delibera n° 7 del 28 Febbraio 2023

Il Consiglio Direttivo riunito il 28/02/2023

VISTO la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”;

CONSIDERATO che la suddetta legge dispone che le pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i. debbono approvare un piano triennale di prevenzione della corruzione che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;

CONSIDERATO che oggi la Commissione nazionale per la valutazione, l’integrità e la trasparenza della pubblica amministrazione (Civit) non ha ancora approvato il piano nazionale anticorruzione al cui interno sono contenute le linee guida a cui l’Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Vibo Valentia deve conformarsi ai fini della predisposizione del proprio piano triennale di prevenzione;

VISTO che l’art. 1, comma 7, della legge 190/12 prevede che a tal fine l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile per la prevenzione della corruzione;

VISTO che nella dotazione organica di questo Ente non è prevista e ricoperta la figura dirigenziale di prima fascia;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 1, comma 8, della legge 190/12 l’organo di indirizzo politico su proposta del responsabile della corruzione adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione e che l’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione;

EVIDENZIATO che il responsabile per la prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche alla verifica dell’efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero intervengano mutamenti nell’organizzazione o nell’attività dell’amministrazione;

VISTO che il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” all’art. 43 prevede che il responsabile per la prevenzione della corruzione svolga anche le funzioni di “responsabile per la trasparenza”;

DELIBERA

di nominare Responsabile per la Prevenzione per la corruzione e di Responsabile per la Trasparenza il dott. BAVA Raffaele

Il Segretario
Dott.ssa Tindarita TODARO

Il Presidente
Dott. Antonino MAGLIA